



Ufficio Stampa

*Città di Locri*

## Rassegna Stampa

del 16.10.2014

Gazzetta del Sud

Il Quotidiano del Sud

Il Garantista

All'interno

Gazzetta del Sud

"Noi Magazine"

www.gazzettadelud.it

REGGIO

Venerdì 18 Ottobre 2014  
Euro 1,20



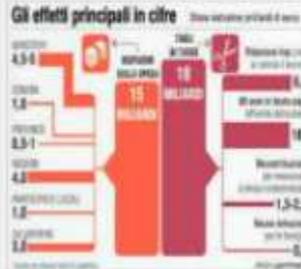
Reggio Assegnata la gara da 70 milioni di euro  
**Depurazione, ecco gli spagnoli**

La sede dell'opera è nella zona di Roncole Verdi. In pag. 20



San Ferdinando "Eclissi"  
Oggi i primi interrogatori  
I protagonisti del caso  
Pag. 20

Varata la Legge di stabilità (36 mld)  
**La manovra di Renzi**  
Un "taglio" alle tasse  
da 18 miliardi di euro



Incentivi a chi assume e misure anti-evasione  
C'è la norma sul Tfr

Una manovra da 36 miliardi di euro, equamente divisa tra l'abbattimento delle tasse e la spesa, arriva ad un livello che, secondo la definizione di Marco Renzi, è un livello speso. Nella manovra vengono previsti, in materia di lavoro, alcuni provvedimenti che per 16 miliardi, attraverso i fondi, saranno destinati per la famiglia e contribuiscono per la spesa.

Il fisco, ha precisato il fisco, non cambia dal 2011. La legge di stabilità non cambia i redditi, il che non vuol dire che non ci saranno tagli di spesa, in particolare nei settori dell'istruzione, della sanità, ma in quanto a tasse, per dare il via alla famiglia, con la conferma del fisco (per il 10 miliardi di euro) e per abbattere anche le imposte di cui il fisco ha il controllo, i tagli impostati sono di 16 miliardi di euro.

**Unioni civili e adozioni**  
Gay, la proposta del premier divide

Il governo ha presentato un disegno di legge che prevede l'adozione di minori da parte di coppie omosessuali.

Catanzaro Sequestrati beni per 900mila euro al dg della Presidenza della Giunta regionale  
**Zoccali, «nomina illegittima»**  
Tra i 25 indagati Scopelliti, Tallini e i membri di due ex Giunte di Reggio

**REGGIO**  
Svolta nell'inchiesta sulla nomina di Franco Zoccali a direttore generale dell'Asp di Reggio. Catanzaro il Cgpm ha rinviato a giudizio il dg della Osp che ha nominato a direttore generale un ex sindaco. Il dg della Osp ha nominato a direttore generale un ex sindaco. Il dg della Osp ha nominato a direttore generale un ex sindaco.



La conferenza stampa. In alto: il sindaco Zoccali, il presidente Cgpm, il pm Tallini e il pm, sul. In basso: il sindaco Zoccali, il presidente Cgpm, il pm Tallini e il pm, sul. In basso: il sindaco Zoccali, il presidente Cgpm, il pm Tallini e il pm, sul.

**Intimidazioni a politici: 3 arresti**  
Tre persone sono state arrestate dal carabinieri per gli arresti di Stato del sindaco di Catanzaro e del sindaco di Reggio.

**Reggio**  
Naccari e la moglie davanti al gup il 25 novembre  
Pag. 20

**Oppido**  
Operazione "Erinni" venticinque a processo  
Pag. 20 e 21

**Roccella**  
Il Comune vuole le quote del "Porto delle Grazie"  
Pag. 20

Mercati Pesano i timori per la crescita, e l'Europa brucia 276 mid. Spread intorno a quota 170  
**Atene affonda le Borse: Milano perde il 4,4%**

Il piano di "rilancio" green appare troppo rischioso  
Gaz è il prezzo del petrolio



**Stagnazione**  
Pli, dal 2000 mai così basso  
Il Pli è sceso a 1,5 miliardi di euro, il più basso dal 2000.

Primo Affari ha perso il 4,4%, mangiandosi i risultati del primo semestre del 2014 e zamparando ai livelli di metà dicembre 2013. In Borsa il 18 ottobre il mercato è stato negativo, con gli investitori che si sono mossi verso i più sicuri titoli.

Anche l'economia cinese è in difficoltà, con l'indice MIP 500 di Wall Street che è sceso a 1.900 punti, il più basso dal 2008.

**Immobili**  
Scade il termine per pagare l'Imposta Tasi  
Oggi viene giorno per pagare l'Imposta Tasi di 5.200 Comuni.

Nubi fragole e frane Trappola di fango: donna muore nella sua abitazione  
**Il maltempo uccide pure nel Triestino**

Da Genova alla Toscana: almeno 10 morti e feriti  
Il maltempo uccide pure nel Triestino



Il fango nella frangia. A Reggio un'opera di bonifica del fango. La manovra è stata condotta in 10 giorni, a tempo pieno e con il supporto di 100 operai.

Il maltempo ha ucciso una donna di 70 anni, travolta dalla frangia e dai detriti che hanno spazzato via un pezzo della sua casa. Il figlio della donna è stato ferito gravemente. Nella zona, dove, lunedì scorso, erano stati evacuati i residenti, si sono verificati altri incidenti.

**Stati Uniti**  
Ebola, in Texas un altro caso  
È allerta anche nell'Ue

Un secondo caso di contagio di Ebola in Texas: colpito dal virus Jeffrey Vinson, 48enne, originario della Louisiana. Il caso è stato confermato dal ministero della Sanità. Il caso è stato confermato dal ministero della Sanità.

Calcio Dopo gli incidenti interviene l'Uefa  
**Il drone e la rissa in campo**  
Inchiesta su Serbia-Albania



Stadio di Belgrado. I tifosi di Serbia e Albania si sono scontrati durante la partita.

Un secondo incidente è stato registrato, questa volta nella partita Serbia-Albania, dove Serbia e Albania hanno vinto 2-0. I tifosi di Serbia e Albania si sono scontrati durante la partita.

Locri

## Gli auguri alle scuole Premiati i 21 studenti più bravi

LOCRI

La scuola «aiutando a superare l'ignoranza, formando, educando a comportamenti giusti ed a relazioni umane belle, contribuisce a vincere l'illegalità» oltre a diventare un «eccezionale volano per lo sviluppo della città e del territorio». Questo il messaggio merso ieri mattina dalla partecipata manifestazione di «augurio di buon inizio di anno scolastico» dell'amministrazione comunale.

La cerimonia a Palazzo della Cultura ha avuto come filo conduttore «La scuola e le sue eccellenze: volano per lo sviluppo del territorio». A formula gli auguri di buon avvio dell'anno scolastico sono stati, oltre al sindaco Giovanni Calabrese e all'assessore alla P.I. Anna Sofia, il presidente della Provincia Giuseppe Raffa, il vescovo mons. Francesco Oliva e diversi dirigenti scolastici. Il dibattito è stato arricchito dagli interventi del dott. Carlo Colloca, sociologo dell'Università di Catania, della psicopedagogista Paola Bonsignore e del comandante dei carabinieri del «Gruppo Locri», colonnello Giuseppe De Magistris.

L'amministrazione comunale guidata dal sindaco Gio-

### Cerimonia sul tema «La scuola e le sue eccellenze: volano per lo sviluppo del territorio»

vanni Calabrese ha inteso evidenziare la particolare attenzione verso la scuola e le «eccellenze del territorio» che ha rivolto fin dal primo giorno in cui ha assunto la guida della città. Ieri mattina, infatti, Calabrese – nel formulare il proprio personale augurio di buon avvio dell'anno scolastico a tutti gli studenti della città – ha sottolineato l'insostituibile compito che la scuola ha nello sviluppo del territorio e «per i più giovani, che vivono il percorso scolastico nella fragilità della fase adolescenziale».

La manifestazione di ieri ha anche messo in risalto quelle che sono le eccellenze di ogni singola scuola cittadina, dando la giusta visibilità a chi si è particolarmente distinto. Infatti nel corso della cerimonia sono stati premiati 21 studenti provenienti dalle scuole cittadine di ogni ordine e grado, «tutti – ha sottolineato l'assessore alla P.I. Anna Sofia – eccellenze nell'anno scolastico 2013/14».

◀ (p.l.)



**Cerimonia.** L'intervento del colonnello De Magistris

## La Uil-Fpl: bloccare la "nuova" Pneumologia

Il sindacato evidenzia una «serie di irregolarità» da parte dei dirigenti

**Pino Lombardo**  
**LOCRI**

L'istituzione *ex novo* all'ospedale spoke di Locri del reparto di Pneumologia sarebbe avvenuta al di fuori della norma e per questo la sua attivazione deve essere bloccata e ripristinate, invece, le unità originarie che sono state soppresse.

La clamorosa affermazione è della segreteria regionale della Uil-Fpl che con una nota, sottoscritta dal cosegretario Nicola Simone e inviata anche al commissario Luciano Pezzi, ha chiesto al direttore sanitario Vincenzo Schirripa, al direttore generale "reggente" dell'Asp reggina Ermete Tripodi, al direttore dell'Ufficio Tecnico-ambito Locri, al capo Dipartimento Prevenzione ed al responsabile Igiene pubblica di effettuare un «immediato sopralluogo al fine di accertare se la struttura presenta tutti i requisiti di legge richiesti per potere essere attivata e, nel caso in cui ne sia carente, disporre l'immediata sospensione dell'attività svolta, ripristinare la situazione organizzativa e funzionale prima esistente», nonché «denunciare alle autorità giudiziarie per l'accertamento di eventuali responsabilità penali ed erariali». Il segretario regionale dell'Uil-Fpl fa presente che «se entro pochi giorni non riceverà alcun riscontro, interesserà per la valutazione di eventuali reati».

Già nelle scorse settimane la segreteria regionale della Uil-Fpl aveva attaccato il direttore sanitario dell'ospedale spoke di Locri, Vincenzo Schirripa, per un «comportamento di compiacente silenzio» di fronte alla circostanza che l'istituzione *ex novo* del reparto di Pneumatologia e la sua attivazione sarebbero avvenute commettendo una «serie di gravi anomalie ed illegittimità» ovvero «senza Atto aziendale, senza i relativi regolamenti attuativi, senza la prevista ed indispensabile autorizzazione da parte della Regione e del commissario per il Piano di rientro, senza nemmeno la richiesta di autorizzazione all'esercizio di attività sanitarie relative accreditamento» e soprattutto «nonostante l'Ufficio tecnico avesse dichiarato, con una relazione, i locali destinati a tale attività fuori norma sotto il profilo igienico-sanitario e strutturale».

La Uil-Fpl ha più volte sottolineato «lo stato di confusione organizzativa esistente in Azienda ed in particolare nell'Ospedale Spoke di Locri dove, a seguito del dissennato depotenziamento, si stanno osservando ogni giorno di più gli effetti devastanti sotto il profilo dell'offerta di salute ai cittadini della Locride con ricadute negative facilmente intuibili sui livelli essenziali di assistenza. È incontrovertibile – evidenzia Simone – che l'ospedale vive una situazione caotica in tutti i percorsi assistenziali con grave pregiudizio sulla sicurezza degli utenti». ◀

La vertenza dei lavoratori di "Siderno Ambiente"

## Il 28 si decide sulla transazione

Aristide Bava  
SIDERNO

Lo spinoso problema dei dipendenti di Siderno Ambiente, senza stipendio da diciotto mesi, è stato affrontato nel corso di una riunione voluta dal sindaco di Locri, Giovanni Calabrese, con i rappresentanti degli altri Comuni interessati dall'impianto consortile di depurazione di Siderno, vale a dire anche Antonimina, Gerace e Grotteria.

La riunione si è tenuta nella sala del Consiglio comunale, presenti anche i commissari

prefettizi Francesco Tarricone ed Eugenio Pitaro, in conseguenza della manifestazione dei dipendenti (il responsabile Agostino Stefanelli, la biologa Laura Calderazzo e gli operatori Antonio Dolissi e Giuseppe Sansalone) che alla fine hanno discusso con il sindaco di Locri, il quale nei giorni scorsi aveva seguito direttamente le proteste dei lavoratori e avrebbe voluto che la questione si chiudesse subito, ma ha dovuto prendere atto che «non ci sono attualmente le condizioni per definire la vertenza».



Siderno Ambiente. Calabrese con i lavoratori dopo l'incontro

Da qui la necessità di definire la reale situazione economica. Qualcuno parla di una situazione debitoria di circa 3 milioni di

euro, ma non ci sono cifre precise. È stato pertanto deciso che nel giro di 15 giorni si dovrà prendere una decisione definiti-

va: o chiudere il contenzioso con una transazione o andare avanti con la vertenza in atto.

Nel frattempo, l'Ufficio tecnico stilerà una relazione da sottoporre ai legali che si dovranno incontrare il 28 ottobre. Quindi sarà programmato un incontro con i rappresentanti di Siderno Ambiente per cercare di definire una transazione che potrebbe sbloccare anche il pagamento delle spettanze. «Altra possibilità - ha precisato Calabrese - per il momento non c'è».

Il commissario Pitaro ha commentato: «Non sarà facile, ma è stata scelta la strada giusta. Credo che la situazione dopo le dovute verifiche si potrà risolvere: C'è però da fare le cose per bene, senza pressioni che potrebbero bloccare tutto». ◀



# il Quotidiano del Sud



ANNO 14 - N. 282 - € 1,20

Direzione: Edizione Reggio sul s.c.1, Via Arcaiciana, 20/A - 87100 - Avella  
Redazione: Via Cairoli, 20 - 87100 - Reggio Calabria (RC) - telefono 0965 910749 - fax 0965 917087 - email: reggio@quotidianodelsud.it

Giovedì 10 ottobre 2014

## IL BLITZ I carabinieri fanno luce sugli attentati a sindaco e assessore di Marano Marchesato «Per ogni voto un colpo di pistola» Volevano cinque posti di lavoro al Comune o al centro Metropolis: tre arresti

VOLEVANO cinque posti di lavoro al Comune o al centro commerciale Metropolis di Roseto. Per questo hanno organizzato un attentato contro sindaco e assessore di Marano Marchesato. I carabinieri li hanno arrestati, sono tre giovani che una devota ripetizione di sereno presentò, la sua lettera di minacce hanno scritto: «Trasformaremo ogni voto che avete avuto in un colpo di pistola».

### MIGRANTI

I furti dei servizi del consigliere Paolo del alla fazione. L'azienda fornisce i pasti per i migranti attuali nel centro S. Anna Paolo è consigliere comunale a Rose Capo Roseto.



### Bruciano i furgoni dei pasti Intimidazione alla ditta che rifornisce il centro S. Anna

ANTONIO ARATSI a pagina 10

**REGGIO**  
Dattola: Naccari? Candidatura inopportuna  
WALTER ALBERO a pagina 19

**REGGIO**  
Piana e Locride Arrivano 40 superagenti  
SERIZIO a pagina 18

**CAMPIDANO**  
Bitumificio La Gioia Bit ricorre al Tar  
FRANCESCO SEDORI a pagina 25

**SAN FERDINANDO**  
Dopo il fermo di sindaco e vice si va verso il terzo scioglimento  
NICOLE ALBANESE a pagina 9

### VERSO IL VOTO Il candidato del centrosinistra incontra Guerini -Discontinuità- Intesa Pd con Ncd e Udc, Oliverio dice no

È DIFENDIBILE un accordo tra il centrosinistra e l'Udc e l'Inid. Mario Oliverio, candidato alla presidenza della Regione in la destra chiaro ieri sera al congresso straordinario Lorenzo Guerini nel corso di un incontro al Nasarino.



**ROMA** Per un valore di 900 mila euro Zoccali, sequestrati i beni Indagati Scopelliti e Tallini  
SERIZIO a pagina 6

**Agrumeti** La legge positiva per la Calabria  
di ROBERTO OLIVIERO  
Il progetto di legge sugli "agrumeti calabresini", che ha finalmente concluso il suo cammino a pagina 40

**Baraccopoli** di S. Ferdinando Tocca alla politica  
di due PNO SERIZIO  
QUANDO parlano di "maggiori" o di "baraccopoli" non possono permettersi di non parlare a pagina 13

### LA STORIA Mondo del calcio dilettanti sotto shock, la società non sapeva del processo Serrese, finisce in carcere il centravanti L'argentino Giuglioloni deve scontare oltre 3 anni per una rapina del 2009 a Genova

**MONTATURE GRATIS**  
Festeggia con noi l'apertura del nuovo negozio NAU!  
  
Acquista un paio di occhiali completo di lenti da vista, la montatura non la paghi. Offerta valida su tutte le montature esposte in negozio.  
Fino a domenica 19 Ottobre.  
COSENZA Corso Mazzini, 100

**IL CENTRAVANTI** della Serrese è stato arrestato. Giuglioloni deve scontare una condanna a 3 anni e 10 mesi per una rapina.  
**ROBERTO OLIVIERO** a pagina 14  
**Fortugno** Portare alla luce la "zona grigia"  
di DOMENICO LUGGIERI  
Un perché "suscitato", quattro condanne all'ergastolo che continua a pagina 45

**UNICUSANO**  
Università Telematica  
"Niccolò Cusano"  
LAUREA ON LINE!  
Sedi di Palmi, Reggio Calabria, Messina e Vibo Valentia  
Numero Verde 800.34.66.40

**Sambro**  
di Franco Oliverio  
Liste in Calabria  
DINQUE, verso il regionalismo. INel lascia il centrodestra e si unisce all'area con la sinistra. E l'Udc forse parte, ma ancora non è chiaro. Poi, nel Pd o dentro Forza Italia il suo nome che fanno il filo per la parte opposta, politici che sperano che vinca la destra, facilitato che sperano che vinca la sinistra. Così Wanda Pizzo ha lanciato un appello a Oliverio: facciamo un patto per tenere fuori i transfughi dalle nostre liste. Il problema è che se c'è il transfuga non ci rimane niente.



## ■ **LOCRI** Locali Dipartimento Pneumologia La Uil contesta la legittimità

LOCRI - La Uil non ci sta e minaccia di andare in Tribunale. Oggetto della diatriba è il nuovo Dipartimento di Pneumologia che, secondo Nicola Simone rappresentante sindacale degli uillini della sanità, non è collocato in locali idonei.

Il sindacalista e la sua organizzazione sindacale "con precedenti note" ricorda di avere già segnalato "una serie di gravi anomalie ed illegittimità nella istituzione della struttura" che è stata attivata, "nonostante le controindicazioni formalizzate dall'Ufficio tecnico". La Uil mette in dubbio non solo l'idoneità dei locali ma anche la regolarità dei "requisiti specifici per l'accreditamento tassativamente richiesti nel regolamento dal Dipartimento Tutela della Salute nell'allegato 8.18". "Le difformità a tale protocollo - è scritto nel documento dell'organizzazione sindacale - potrebbero mettere in serio

pericolo la salute degli utenti che accedono a detta struttura e del personale operante pertanto invita i vertici dell'Azienda sanitaria provinciale, ciascuno per le rispettive competenze, ad effettuare un immediato sopralluogo al fine di accertare se la struttura presenta tutti i requisiti di legge richiesti per potere essere attivata e, nel caso in cui ne sia carente, disporre l'immediata sospensione dell'attività svolta e il ripristino della situazione organizzativa e funzionale prima esistente, con conseguente denuncia alle autorità giudiziarie per l'accertamento di eventuali responsabilità penali ed erariali". In fine la Uil chiede di essere informata sulla procedura e di avere copia dei provvedimenti adottati, e avverte che "se entro pochi giorni non riceverà alcun riscontro in merito, interesserà la magistratura ordinaria per la valutazione di eventuali reati".

**p.a.**

## ■ IL CASO Ancora premi per due studentesse

# L'antimafia tra i banchi

LOCRI - Due studentesse della Locride, Benedetta Camerieri e Nicole Solitano (la prima di Caulonia, la seconda di Bovalino), frequentanti la V<sup>a</sup> classe del Liceo Artistico di Siderno, da un paio d'anni ricevono consensi e premi.

Adorabili sconosciute in casa propria, nel senso che le istituzioni locali, sino alla manifestazione di ieri a Locri, non si sono avvedute del loro messaggio per combattere l'illegalità mentre mietono consensi altrove, soprattutto ai vertici delle Istituzioni. Lo scorso giugno sono state premiate al Miur nell'ambito del progetto di educazione alla legalità, quali vincitrici del concorso "Ragazzi in cronaca contro le mafie" - concorso giornalistico Giuseppe Fava rivolto agli alunni della scuola secondaria di secondo grado. Mentre, unita-

mente agli studenti della loro scuola, il Liceo Artistico di Siderno, e del Liceo Classico di Locri, sono state ospiti al Quirinale dal Capo dello Stato per l'inaugurazione dell'anno scolastico 2014-2015. L'anno precedente venivano accreditate del premio "Società Civile e Cultura per la Legalità" organizzato dal comune di Motta San Giovanni d'intesa con la locale Pro Loco e quella di Rogliano, con il patrocinio della Regione, della Provincia e dell'Unpli (Unione Nazionale Pro Loco d'Italia). In quella circostanza ad attribuire il premio fu la qualificata giuria formata dal Procuratore della Repubblica di Reggio Calabria, Federico Cafiero De Rhaio unitamente al sostituto procuratore della Corte di Cassazione, Luigi Riello e al Procuratore della Repubblica di Salerno, Franco Rober-



Nicole e Benedetta con don Ciotti

ti. "Guarda la Legalità in Faccia" muove dalla necessità di dare uno spunto di discussione e di riflessione sul fenomeno dell'illegalità che impedisce e condiziona lo sviluppo del territorio. Una riflessione sulla criminalità, quella calabrese, che ha assunto dimensioni nazionali ed internazionali preoccupanti. Altresì, un segno di una nuova attenzione verso il Mezzogiorno e verso un territorio difficile dove la speranza e la volontà di credere in un futuro diverso sono un dovere verso le nuove generazioni.

# Fortugno, portare alla luce la "zona grigia"

Segue dalla prima pagina

si proclamano innocenti, la "zona grigia" praticamente inesplorata. Ci sono tante ombre, inquietanti, ancora da "illuminare" completamente a 9 anni dall'uccisione a Locri del vicepresidente del consiglio regionale della Calabria, Francesco Fortugno. Un delitto eccellente. Politicamente rilevante. A partire dal luogo e dal giorno in cui è stato commesso: il 16 ottobre 2005, quando erano in corso le primarie dell'Unione, all'interno del seggio. Un killer, a volto coperto, con 5 colpi di pistola ha eseguito la sentenza di morte emessa da chi vedeva in Fortugno un ostacolo, un nemico da abbattere. Una esecuzione che probabilmente doveva servire da lezione. E anche per far capire chiaramente che la politica doveva fare i conti con certi poteri e certi ambienti.

Inquinamenti pericolosi. Di ieri e di oggi. Che vengono da molto lontano. E sono maledettamente attuali. In una intervista rilasciata a Francesco La Licata, grande inviato della Stampa, Pietro Grasso, nominato a Roma Superprocuratore, alcuni giorni dopo il delitto, disse: "Quando ero in Commissione Antimafia, ricordo che il presidente di allora, Gerardo Chiaromonte, dovette intervenire per arginare un'ondata di intimidazioni, che spesso arrivavano anche all'omicidio, in vista della composizione delle liste per le elezioni politiche del '92. L'intervento di Chiaromonte servì a creare l'accordo dei partiti su quello che poi fu chiamato il "Protocollo di legalità".

Poi venne il momento del controllo e il presidente ci mandò in Calabria per verificare se i partiti avevano ottemperato all'impegno di non candidare personaggi discussi o, peggio, con chiari pregiudizi di onestà". E alla domanda di La Licata: "Come andò la verifica?", Grasso rispose sconsolatamente: "Dovemmo riferire che più di qualche candidato non era in regola col protocollo. La reazione di Chiaromonte fu di grande sconforto per le sorti della politica". Il cronista palermitano, che è stato grande amico di Giovanni Falcone, fece riferimento ai "rappresentanti della cosiddetta società civile, visto che da lì arrivano politici, burocrati e professionisti". E Grasso: "Ecco, questo è un mio pensiero fisso: siamo noi società civile a dover emendarci per primi. Nessuna repressione può cambiare le condizioni del nostro Sud se continua a prospettare un blocco sociale rivolto

menti e ad arresti di sindaci per mafia. E' una Calabria che deve liberarsi della cattiva politica. Spazzare via i vecchi "signori dei voti", scegliere liberamente le persone capaci e oneste, che lavorano per il bene comune e non per gli interessi sporchi dei potentati politico-mafiosi-massonici. Porte sbarrate anche ai parolai e a quelli che Sciascia chiamava "i professionisti dell'antimafia".

C'è bisogno di fare chiarezza. Davvero. La manifestazione che si svolge oggi a Locri per ricordare l'anniversario dell'uccisione di Fortugno, deve rappresentare effettivamente una occasione di riflessione sulla necessità di spazzare via le devastanti politiche delle connivenze e delle verità nascoste.

La "zona grigia" deve essere portata alla luce del sole. Smascherata. E chi vi fa parte deve essere allontanato dalla politica. Con i fatti, perché troppi misfatti sono stati consumati sulla pelle dei buoni e degli onesti calabresi. E chi si è reso responsabile della devastazione del tessuto economico e sociale della regione va pu-



nito esemplarmente. Lo Stato deve fare sentire la sua presenza, non soltanto con la "militarizzazione", ma con interventi che creino lavoro, rendano migliore la qualità della vita, diano speranze ai giovani. Basta, per favore con il fumo negli occhi. La gente di Calabria è stufa. Soffre, si batte, resiste, ma fino a quando? Sono troppe le ragazze, troppi i ragazzi delusi. Molti prendono la via dell'emigrazione, per non finire nelle grinfie delle cosche e ingrossare l'"esercito della mafia" che purtroppo mette in serio pericolo la convivenza civile.

Fuggono anche i cervelli migliori. E la Calabria diventa sempre più povera anche culturalmente.

Da Locri parta un segnale preciso di cambiamento. Per onorare la memoria di Francesco Fortugno, contro le sporche manovre di potentati politici che umiliano la Calabria. "Reagite con fermezza calabresi: non siete soli, l'Italia tutta è con voi", fu questa, nove anni fa, l'accorata e speranzosa esortazione del presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi alla Calabria sotto shock per il barbaro delitto. Ciampi disse questo dopo avere reso omaggio alla

salma di Fortugno, nella camera ardente allestita nella sede del consiglio regionale della Calabria. Reagire. Ma quanti hanno reagito veramente? Quanti hanno ascoltato le parole di Ciampi? L'amara realtà di oggi è la peggiore delle risposte. Ma non bisogna rassegnarsi. E ricordare ancora le parole di Ciampi: "E' una battaglia che bisogna vincere, che non si può perdere. L'impegno delle istituzioni a cui sono affidate la sicurezza dei cittadini e l'ordine pubblico, non basta, non basterà mai se mancherà l'appoggio consapevole della società alle forze dell'ordine e alla magistratura. La malavita organizzata vuole condannare questa regione all'arretratezza. Ma, lo ripeto, le istituzioni dello Stato centrale e le autorità regionali e locali debbono sentire l'appoggio di tutti i cittadini". Esatto. I cittadini hanno un ruolo determinante, ora più che mai. Hanno in mano una formidabile arma: la matita pulita per segnare nomi puliti sulle schede elettorali. Dalle urne deve nascere la nuova Calabria, quella dei buoni e degli onesti. Ma se il voto continuerà a essere condizionato, anche il nuovo Consiglio sarà inquinato. Una nuova sciagura. No e poi no! Il passato lontano e recente brucia maledettamente. Quanti sogni sono stati rubati agli onesti ragazzi di Calabria dai maledetti ladri del futuro! Non dovrà accadere. Mai più.

Domenico Logozzo

*esclusivamente all'acquisizione di denaro e potere, in qualunque modo vengano".*

*I partiti in questi giorni stanno preparando in Calabria le liste per le regionali. "Liste pulite" promettono. Sarà così. In passato no, sicuramente. Chiaromonte nel 1992 aveva fatto sottoscrivere il "Protocollo di legalità". Ai patti non seguirono i fatti. E le conseguenze sono sotto gli occhi di tutti. Dal delitto Fortugno al progressivo inquinamento, sia a livello di Regione (il Consiglio più indagato d'Italia e il presidente della Giunta condannato a 6 anni) che a livello di comuni, grandi e piccoli, dove quotidianamente si assiste a commissaria-*



## OSPEDALE LOCRI

# La Uil chiede la sospensione dell'Uo di pneumologia

Con una lettera inviata al Direttore sanitario dell'Ospedale Spoke di Locri, al Dg reggente dell'Asp, Ermete Tripodi e al Commissario per il Piano di rientro dal debito sanitario, Luciano Pezzi, la Uil Fpl ha richiesto, in relazione all'Uoc di pneumologia, il ripristino allo stato originale delle unità operative sopresse dell'ospedale. Dopo aver denunciato gravi anomalie ed illegittimità nella istituzione della nuova struttura «anche in assenza dei requisiti specifici per l'accREDITAMENTO» si richiede di effettuare un immediato sopralluogo «al fine di accertare se la struttura presenta tutti i requisiti di legge richiesti per potere essere attivata e, nel caso in cui ne sia carente, disporre l'immediata sospensione dell'attività svolta».



Ufficio Stampa

*Città di Locri*

## Rassegna Stampa Web

del 16.10.2014

Lente Locale

LENTE  LOCALE

15/10/2014

<http://www.lentelocale.it/politica/8811-contributi-alle-famiglie-con-soggetti-diversamente-abili-l-opposizione-interroga-il-sindaco>